



COMUNE DI NOVELLARA  
(Provincia di Reggio Emilia)

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE  
DEI MATRIMONI CIVILI E LA  
COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19.12.2024 con atto n. \_\_\_\_  
In sostituzione del precedente atto assunto dal C.C. n. 20/2015 e ss.mm.ii.

## **INDICE GENERALE**

Art. 1 Fonti normative

Art. 2 Modalità di svolgimento del rito

Art. 3 Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa Comunale (art. 110 del C.C.)

Art. 4 Prenotazione sala per celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile

Art. 5 Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune

Art. 6 Calendario delle cerimonie

Art. 7 Sale, servizi aggiuntivi e varie

Art. 8 Prenotazione, costo del servizio e deposito cauzionale per ritardo dei richiedenti

Art. 9 Predisposizione del luogo e norme di comportamento

## **Art. 1 Fonti normative**

Il presente atto disciplina le modalità:

- 1) di celebrazione del matrimonio civile é come regolata dal codice civile (artt. 106 e seguenti della sezione IV), dal Regolamento dell'ordinamento dello stato civile (D.P.R. 396/2000 artt. 1 e 6 e dagli artt.50 sino al 70 compreso) e dal D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. Sull'autonomie locali) e. s.m.i.
- 2) di costituzione dell'unione civile come regolata dalla Legge n. 76/2016 e s.m.i.

La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile sono attività istituzionali garantite ai cittadini, così come previsto dal codice civile e dal regolamento dello Stato Civile (D.P.R. n. 396/2000).

## **Art. 2 Modalità di svolgimento del rito**

Nel giorno stabilito, l'Ufficiale dello Stato Civile (Sindaco o suo delegato), nella Casa Comunale, celebra il matrimonio o l'unione civile alla presenza di due testimoni, anche legati da vincoli di parentela con i richiedenti, purché maggiorenni.

Nell'atto può essere dichiarata la scelta del regime patrimoniale previo preavviso all'Ufficio di Stato Civile al momento della prenotazione della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile.

Se i richiedenti, i testimoni o anche uno solo di essi non conoscono perfettamente la lingua italiana, occorre procedere alla nomina di un traduttore ufficiale per farsi assistere durante la celebrazione, con le modalità impartite dall'art.66 DPR 396/2000 e s.m.i. Le eventuali spese sono a carico richiedenti.

## **Art. 3 Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa Comunale (art. 110 del C.C.)**

La celebrazione di matrimonio civile fuori della sede Comunale è regolamentato esclusivamente dall'art.110 del Codice Civile.

Qualora uno degli sposi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato (es. motivi di pubblica sicurezza), l'Ufficiale di Stato Civile si trasferisce con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso occorrono quattro testimoni.

Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione.

Non sono previste altre motivazioni o modalità per celebrare matrimoni fuori dalla Casa Comunale.

Per Casa Comunale si intende la sede del municipio comprensivo degli eventuali giardini interni o altro edificio di proprietà del Comune dove può essere individuata, a cura della Giunta Comunale con delibera da trasmettere al Prefetto.

## **Art. 4 Prenotazione sala per celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile**

Coloro che intendono celebrare il matrimonio civile o unirsi civilmente nel Comune devono prenotare la sala per il giorno della celebrazione, con apposita domanda scritta, indirizzata al Settore Servizi Amministrativi e Relazioni con il Pubblico: *Servizio Elettorale, Stato Civile, Leva e Cimiteriali*, non prima di 180 gg. antecedenti la data prescelta (termine di legge) e compatibilmente con la disponibilità delle sale e di eventuali manifestazioni già programmate.

Per quanto attiene il matrimonio civile, gli sposi non residenti dovranno, inoltre, procedere alla richiesta di pubblicazione presso il Comune di residenza e presentare, almeno una settimana prima della celebrazione, l'apposita delega (art. 109 del Codice Civile).

I richiedenti dovranno presentare i propri documenti di identità e comunicare la scelta del regime patrimoniale.

Si richiede, inoltre, ai fini statistici (ISTAT) di dichiarare la professione, il titolo di studio e la futura residenza

#### **Art. 5 Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune**

Gli sposi residenti nel Comune di Novellara intenzionati a celebrare il matrimonio in altro Comune dovranno attivarsi personalmente per contattare l'ufficiale dello stato civile del Comune dove intendono svolgere la celebrazione.

La procedura per la richiesta di pubblicazione del matrimonio (vedi reg.to dello stato civile DPR 396/2000 e codice civile) dovrà effettuarsi in questo Comune e i nubendi dovranno indicare il luogo prescelto e la motivazione di convenienza o necessità, ai fini del rilascio della delega prevista dall'art. 109 del C.C., e 67 del DPR.396/2000.

#### **Art. 6 Calendario delle cerimonie**

Nel principio di economicità si predispone il seguente calendario:

-Preferibilmente celebrazioni nei giorni feriali nell'orario di servizio dell'ufficio di stato civile;

- Il sabato dalle ore 14:00 alle ore 18:00; la domenica dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Sono escluse le sotto elencate festività civili e religiose:

-1 gennaio e 6 gennaio

- domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo

- 25 aprile

-1° maggio e 4 maggio (festa Patrono)

- 2 giugno

-15 agosto

-1 novembre

-8, 25, 26, 31 dicembre.

Nel caso di più matrimoni o unioni civili richiesti nella stessa giornata, sarà rispettato un intervallo di almeno quattro ore, dando priorità di scelta al primo prenotato, per un massimo di due celebrazioni nella stessa giornata.

La data e l'ora delle cerimonie dovranno essere concordate nell'Ufficio dello Stato Civile nel rispetto del presente regolamento e compatibilmente con la disponibilità della sala prescelta.

#### **Art. 7 Sale, servizi aggiuntivi e varie**

I luoghi di celebrazione del matrimonio e dell'unione civile che in questa occasione assumono la denominazione di Casa Comunale sono esclusivamente i seguenti:

**1) Ufficio del Sindaco**, piano primo, capienza massima di dieci persone, facilmente accessibile ai diversamente abili. Non allestibile. Gratuita in orari di lavoro.

**2) Sala Consigliare**, piano primo, capienza massima di 99 persone, non accessibile ai diversamente abili. La sala è messa a disposizione senza aggiunta di addobbi da parte del Comune.

**3) Sala Civica**, piano primo, capienza massima di 99 persone (settanta posti a sedere) accessibile ai diversamente abili.

**4) Teatro Comunale**, piano terra, (compatibilmente con il calendario della stagione teatrale) capienza massima di 399 persone, la platea è accessibile ai diversamente abili.

**5) Cortile della Rocca**, piano terra (compatibilmente con la programmazione eventi pubblici e stagione cinematografica). Un'area di 3690 m<sup>2</sup>, accessibile ai diversamente abili.

I sopralluogo delle sale destinate alla celebrazione del matrimonio o dell'unione civile potrà essere effettuato da parte dei richiedenti previo appuntamento da stabilirsi con il personale

affidente al *Servizio Elettorale, Stato Civile, Leva e Cimiteriali* o con il personale referente della sala, al fine della programmazione delle attività istituzionali.

Fatta eccezione per l'ufficio del Sindaco, le sale messe a disposizione possono essere allestite, da parte dei privati, con addobbi (preventivamente concordati con l'Ufficio) che devono essere rimossi al termine della cerimonia. L'eventuale allestimento, nel rispetto del patrimonio artistico è a carico dei richiedenti senza spese per il comune, così come eventuali danni arrecati alle strutture esistenti.

Il Comune di Novellara si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi e addobbi disposti dai richiedenti.

Non è consentita la somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle sale.

E' consentito l'allestimento di rinfreschi esclusivamente nel Cortile della Rocca, sotto il porticato e nel prato o nell'atrio del teatro comunale su specifica richiesta. Si possono effettuare servizi fotografici nel loggiato del museo e nel museo stesso – durante le giornate di apertura - e nel teatro Comunale.

L'utilizzo delle sale e del cortile è assoggettato alla delibera di Giunta in materia di individuazione luoghi idonei alla celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili e alle tariffe di rimborso per servizi accessori attualmente in vigore.

La prenotazione delle sale o del cortile deve essere presentata all'Ufficio competente e si intende confermata all'atto del pagamento. E' possibile effettuare una prenotazione di massima per uno dei locali al coperto sopraccitati, da utilizzare in caso di maltempo, nel caso venga individuato il cortile come luogo di celebrazione.

#### **Art. 8 Prenotazione, costo del servizio e deposito cauzionale per ritardo dei richiedenti**

Ai fini della determinazione delle tariffe di concessione d'uso per l'utilizzo delle sale e servizi di cui all'articolo precedente, si fa riferimento alla deliberazione di giunta comunale in vigore.

Per la celebrazione effettuata oltre l'orario di apertura dell'ufficio di stato civile, viene applicata una tariffa di rimborso a copertura delle spese per l'apertura della sala, le pulizie ed il personale addetto indicata nella deliberazione di giunta comunale in vigore.

La prenotazione della sala per la celebrazione non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'ufficio competente.

Il pagamento dovrà essere effettuato nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la sala prenotata non venisse utilizzata occorre dare preavviso almeno 3 gg. prima, al contrario verrà ugualmente applicata la tariffa prevista.

Si sottolinea l'importanza, da parte dei richiedenti, di osservare la puntualità dell'orario concordato per la celebrazione, con una flessibilità massima di 30 minuti, rispetto a quanto concordato nella richiesta di concessione della sala. E' previsto il versamento di una cauzione di € 50,00 da parte dei richiedenti che sarà restituita per intero in caso non si verificano ritardi superiori ai 30 minuti, danni al patrimonio o pulizie aggiuntive (come previsto dall'art. 9 del presente Regolamento)

#### **Art. 9 Predisposizione del luogo e norme di comportamento**

Entro il giorno previsto per la celebrazione del matrimonio il personale affidente il *Servizio Elettorale, Stato Civile, Leva e Cimiteriali*, d'intesa con l'ufficio economato, dovrà occuparsi dell'organizzazione per la pulizia, della sala prescelta e la pulizia del cortile all'interno della Rocca e del successivo ripristino.

In caso di utilizzo del cortile, sarà cura dei richiedenti provvedere allo sfalcio dell'erba, alla disinfestazione ed agli allestimenti riguardo l'arredo della cerimonia.

Il posizionamento di strutture leggere come gazebo etc.. dovrà essere effettuato a cura dei richiedenti nel rispetto delle norme di sicurezza previste da ogni specifica attrezzatura; quando previsto dovrà essere fornito certificato di regolare montaggio delle medesime, teli

ed accessori dovranno essere resistenti al fuoco. Le installazioni dovranno avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela dell'ambiente e delle norme SIAE. L'amministrazione deve essere esonerata da ogni responsabilità in merito al corretto montaggio della struttura nei confronti di terzi siano essi persone o cose. Eventuali danneggiamenti occorsi alla Rocca dovranno essere oggetto di risarcimento.

Nel caso in cui occorra spostare ed eventualmente riposizionare sedie o strutture già presenti nel cortile, il richiedente sarà tenuto a versare il corrispettivo determinato di volta in volta dalla amministrazione per la effettuazione delle lavorazioni necessarie.

In occasione della celebrazione è consentito l'accesso in Rocca all'auto dei nubendi o di coloro che intendono unirsi civilmente.

Su segnalazione, possono essere accompagnate in auto, persone con problemi di deambulazione.

Il Comune non garantisce l'accesso e la sosta di mezzi di trasporto nelle aree di circolazione antistanti la Rocca Comunale.

E' vietato il rilascio di volatili o palloncini in ottemperanza alle vigenti disposizioni nazionali.

Per ragioni di sicurezza e di tutela dell'edificio, è vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale nella Sala del Consiglio, sullo scalone d'accesso alla stessa, nell'atrio del Teatro, ed in genere nelle Sale dove si svolgerà la cerimonia. E' consentito il lancio di riso in modiche quantità esclusivamente ai piedi dello scalone, sotto il portico o nel cortile. Qualora venga trasgredita tale disposizione, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di contributo per le spese di pulizie aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare della somma corrispondente al danno procurato, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai richiedenti.